

*XI LEGISLATURA*



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

# **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE**

## **N. 90 del 14 dicembre 2022**

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 1177 DEL 13 DICEMBRE 2022

***APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO,  
ESERCIZIO 2021, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì tredici del mese di dicembre, alle ore 16.22 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vice Presidente per le ore 16.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                               |                        |                                  |                  |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE .....      | <i>Vice Presidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA .....        | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO .....     | <i>Assessore</i>       | 7) ONORATI ENRICA .....          | “                |
| 3) CORRADO VALENTINA .....    | “                      | 8) ORNELI PAOLO .....            | “                |
| 4) D'AMATO ALESSIO .....      | “                      | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA .....  | “                |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO ..... | “                      | 10) VALERIANI MASSIMILIANO ..... | “                |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Di Berardino, Onorati, Orneli e Troncarelli.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Corrado.*

Sono assenti: *gli Assessori D'Amato, Lombardi e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 1177**

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione);

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed i relativi principi contabili generali ed applicati;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “*Legge di stabilità regionale 2022*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento"*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, recante *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 18, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 196/2009”*;
- VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 993/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 993/2021 e 437/2022, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTO l’art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, che recita quanto segue:  
 “1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.  
 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:  
 a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;  
 b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.  
 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da

quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;

VISTO l'articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, il quale recita quanto segue:  
“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.  
2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".  
3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.  
4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:  
a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;  
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.  
5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;

VISTO l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”;

VISTO l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), il quale recita quanto segue:  
“1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.  
2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione. ”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che all'art. 26 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 differendo l'ordinaria scadenza del 30 settembre 2022 al 30 novembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2022, n. 102 recante “*Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2021. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” con la quale si è provveduto ad individuare il “Gruppo Regione Lazio” ed a individuare i soggetti inclusi nel bilancio consolidato sulla base dei dati economico-patrimoniali risultanti dai bilanci 2020;*

ATTESO che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 4 novembre 2022, in applicazione del “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”,

previsto dall'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, è stato aggiornato l'elenco degli enti, aziende e società facenti parte dell'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2021;

ATTESO che l'area di consolidamento, individuata con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 981/2022, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

<b>Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento</b>	<b>Area di intervento (settore)</b>	<b>Quota di partecipazione (%)</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Consiglio Regionale			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ATER di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario		Rilevante
Azienda Strade Lazio - Astral S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	100%	Rilevante (società in house)
CO.TRA.L. S.p.A.	Trasporto pubblico locale	100%	Rilevante (società in house)
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
Lazio Ambiente S.p.A in liquidazione .	Gestione rifiuti	100%	Rilevante (partecipata al 100%)

Lazio Crea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	100%	Rilevante (società in house)
ATER di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ATER di Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ATER di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Ulteriore soggetto incluso **
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *

*\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017*

**DATO ATTO** che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale. Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

**CONSIDERATO** altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;

**VISTO** il bilancio consolidato del "Gruppo Regione Lazio" dell'esercizio 2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

**TENUTO CONTO** che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021,

approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 490 del 28 giugno 2022, avente ad oggetto “Proposta di legge regionale concernente il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2021”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 44 e 45, comma 6, dello Statuto della Regione Lazio la Giunta dimissionaria resta in carica in regime di *prorogatio* ed è autorizzata all’esercizio di poteri di ordinaria amministrazione fino alla proclamazione del nuovo Presidente della Regione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione rientri fra gli atti dovuti poiché in adempimento di precisi obblighi normativi previsti dall’ articolo 68 del d.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO inoltre che l’articolo 26 del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, stabilisce il termine del 30 novembre 2022 ai fini dell’approvazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2021 da parte del Consiglio regionale;

RITENUTO pertanto che la presente deliberazione, caratterizzata da un profilo di preminente doverosità, presenti altresì i caratteri dell’ indifferibilità e dell’urgenza;

RITENUTO necessario pertanto adottare la proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

## **DELIBERA**

per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione,

di adottare e sottoporre all’esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”

## **IL CONSIGLIO REGIONALE**

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione);

VISTO lo Statuto della Regione;



- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed i relativi principi contabili generali ed applicati;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO l’art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, che recita quanto segue:  
“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.  
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:  
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;  
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.  
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.  
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;
- VISTO l’articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, il quale recita quanto segue:  
“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.  
2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".  
3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.  
4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:  
a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;  
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;

VISTO l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”;

VISTO l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), il quale recita quanto segue:  
“1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.  
2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione. ”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che all'art. 26 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 differendo l'ordinaria scadenza del 30 settembre 2022 al 30 novembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2022, n. 102 recante “*Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2021. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” con la quale si è provveduto ad individuare il “Gruppo Regione Lazio” ed a individuare i soggetti inclusi nel bilancio consolidato sulla base dei dati economico-patrimoniali risultanti dai bilanci 2020;*

ATTESO che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 4 novembre 2022, in applicazione del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, previsto dall'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, è stato aggiornato l'elenco degli enti, aziende e società facenti parte dell'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2021;

ATTESO che l'area di consolidamento, individuata con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 981/2022, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

<b>Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento</b>	<b>Area di intervento (settore)</b>	<b>Quota di partecipazione (%)</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Consiglio Regionale			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ATER di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario		Rilevante
Azienda Strade Lazio - Astral S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	100%	Rilevante (società in house)
CO.TRA.L. S.p.A.	Trasporto pubblico locale	100%	Rilevante (società in house)
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
Lazio Ambiente S.p.A in liquidazione .	Gestione rifiuti	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
Lazio Crea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	100%	Rilevante (società in house)
ATER di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ATER di Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *

ATER di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Ulteriore soggetto incluso **
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *

*\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017*

**DATO ATTO** che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale. Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

**CONSIDERATO** altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;

**VISTO** il bilancio consolidato del "Gruppo Regione Lazio" dell'esercizio 2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

**TENUTO CONTO** che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 490 del 28 giugno 2022, avente ad oggetto "Proposta di legge regionale concernente il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n..... del ..... con cui è stata adottata la proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 68, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

**VISTA** la relazione del collegio dei revisori dei conti resa in data .....

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;
- CONSIDERATO che, per consolidata giurisprudenza costituzionale, a seguito dello scioglimento del Consiglio, quest'ultimo resta incarica sino all'insediamento della nuova Assemblea in regime di *prorogatio*, potendo esercitare le sole attribuzioni relative agli atti necessari ed urgenti, dovuti o indifferibili;
- CONSIDERATO che la presente deliberazione rientri fra gli atti dovuti poiché in adempimento di precisi obblighi normativi previsti dall' articolo 68 del d.lgs. n. 118/2011;
- CONSIDERATO inoltre che l'articolo 26 del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, stabilisce il termine del 30 novembre 2022 ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio regionale;
- RITENUTO pertanto che la presente deliberazione, caratterizzata da un profilo di preminente doverosità, presenti altresì i caratteri dell'indifferibilità e dell'urgenza;
- RITENUTO pertanto necessario approvare il Bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

## **DELIBERA**

per le ragioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente deliberazione,

di approvare il bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, redatto ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

**BILANCIO CONSOLIDATO 2021  
DELLA REGIONE LAZIO  
CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA**

## Indice

	<b>Pag.</b>
Schemi di bilancio.....	2
<b>Relazione sulla gestione</b>	
1. Introduzione .....	9
2. La valutazione delle partecipazioni.....	18
3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo .....	21
4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati.....	23
5. Ottimizzazione nella gestione delle disponibilità liquide a livello regionale.....	24
<b>Nota integrativa</b>	
1. Metodo di consolidamento .....	26
2. Perimetro di consolidamento .....	28
3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio.....	30
4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato.....	33
5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale .....	40
6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico.....	49
7. Altre informazioni .....	54

## SCHEMI DI BILANCIO

## ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2021	2020
1	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	13.392	1.509
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	168.000
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.097.603	14.629.581
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.164.777	2.079.844
5	avviamento	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	74.892.483	80.073.061
9	altre	55.004.942	60.347.741
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>152.173.196</b>	<b>157.299.736</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	<b>45.998.243</b>	<b>41.979.176</b>
1.1	Terreni	20.983.485	20.983.485
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	18.775.912	19.756.846
1.9	Altri beni demaniali	6.238.845	1.238.845
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>3.831.697.519</b>	<b>3.674.878.810</b>
2.1	Terreni	537.869.418	535.244.092
	a di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	2.920.929.243	2.844.449.370
	a di cui in leasing finanziario	-	496.700.843
2.3	Impianti e macchinari	8.180.591	7.898.901
	a di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.690.991	5.415.335
2.5	Mezzi di trasporto	262.854.750	207.292.767
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.656.253	22.059.686
2.7	Mobili e arredi	2.900.561	2.879.100
2.8	Infrastrutture	64.893.257	46.608.658
		-	-
2.99	Altri beni materiali	5.722.454	3.030.901
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	336.160.256	291.168.040
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.213.856.018</b>	<b>4.008.026.026</b>



IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	<b>68.538.297</b>	<b>61.821.936</b>
	a	<i>imprese controllate</i>	6.318.182	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	26.805.513	26.825.641
	c	<i>altri soggetti</i>	35.414.602	34.996.295
	2	Crediti verso	<b>251.782.577</b>	<b>48.059.432</b>
	a	altre amministrazioni pubbliche	35.448.883	34.995.107
	b	<i>imprese controllate</i>	-	
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	
	d	<i>altri soggetti</i>	216.333.694	13.064.325
	3	Altri titoli	354.345.580	209.096.866
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>674.666.454</b>	<b>318.978.234</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.040.695.668</b>	<b>4.484.303.996</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>	18.054.595	14.973.601
		<b>Totale</b>	<b>18.054.595</b>	<b>14.973.601</b>
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	<b>1.674.878.059</b>	<b>1.893.247.755</b>
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	327.399.126	622.836.371
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.347.478.932	1.270.411.384
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>2.271.039.312</b>	<b>2.014.833.030</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.908.324.147	1.647.732.624
	b	<i>imprese controllate</i>	11.899.984	3.339.532
	c	<i>imprese partecipate</i>	967.171	142.782
	d	<i>verso altri soggetti</i>	349.848.010	363.618.092
	3	Verso clienti ed utenti	650.908.421	606.333.232
	4	Altri Crediti	<b>852.216.524</b>	<b>475.346.378</b>
	a	<i>verso l'erario</i>	16.593.855	19.444.244
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.079.282	633.600
	c	<i>altri</i>	834.543.387	455.268.534
		<b>Totale crediti</b>	<b>5.449.042.315</b>	<b>4.989.760.395</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	4.613.896	10.280.145
	2	altri titoli	200.000	685.000
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>4.813.896</b>	<b>10.965.145</b>

IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	<b>2.316.638.644</b>	<b>2.504.479.556</b>
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.314.318.685	2.504.479.556
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.319.959	-
	2	Altri depositi bancari e postali	457.826.184	504.273.208
	3	Denaro e valori in cassa	127.200	62.397
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	8.560.092	7.454.881
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.783.152.120</b>	<b>3.016.270.042</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.255.062.926</b>	<b>8.031.969.183</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	12.709.929	12.722.800
	2	Risconti attivi	366.563.678	406.075.716
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>379.273.607</b>	<b>418.798.516</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>13.675.032.201</b>	<b>12.935.071.695</b>

**PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2021	2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>			
I	Fondo di dotazione	462.237.175,17	
II	Riserve	<b>623.446.304</b>	-
b	da capitale	485.791.329	
c	da permessi di costruire	-	
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	51.100.762	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	17.412.150	-
f	<i>altre riserve disponibili</i>	69.142.063	
III	Risultato economico dell'esercizio	124.034.278	
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 20.632.623.123	
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 59.825.706	
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>- 19.482.731.072</b>	-
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		9.930.660	-
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.920.522	
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	10.137	
<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		9.930.660	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(3)</sup></b>		<b>- 19.472.800.413</b>	<b>- 19.928.385.265</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	-	-
2	per imposte	133.079.924	128.389.876
3	altri	550.089.972	418.981.850
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>683.169.896</b>	<b>547.371.726</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		25.366.735	28.692.787
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>25.366.735</b>	<b>28.692.787</b>

		<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>		
1	Debiti da finanziamento		<b>23.370.592.453</b>	<b>23.250.572.932</b>
a	prestiti obbligazionari		764.077.095,63	604.174.169
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		12.875.225.858,78	14.446.431.992
c	verso banche e tesoriere		81.551.718,00	35.846.113
d	verso altri finanziatori		9.649.737.780,69	8.164.120.658
2	Debiti verso fornitori		545.870.271,13	558.034.456
3	Acconti		24.199.206,59	9.284.026
4	Debiti per trasferimenti e contributi		<b>3.995.962.272</b>	<b>4.194.394.805</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		-	2.529.564.363
b	altre amministrazioni pubbliche		3.436.410.671	1.398.826.775
c	imprese controllate		382.220.814	137.468.395
d	imprese partecipate		2.591.328	1.589.814
e	altri soggetti		174.739.460	126.945.458
5	altri debiti		<b>2.928.542.704</b>	<b>3.203.708.917</b>
a	<i>tributari</i>		432.522.374	477.708.389
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		25.353.167	28.847.191
c	<i>per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup></i>		56.406.267	16.919.230
d	<i>altri</i>		2.414.260.896	2.680.234.107
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>30.865.166.907</b>	<b>31.215.995.136</b>
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi		9.363.884	10.166.734
II	Risconti passivi		<b>1.564.765.191</b>	<b>1.061.230.577</b>
1	Contributi agli investimenti		87.911.757	91.102.420
a	da altre amministrazioni pubbliche		87.911.757	91.102.420
b	da altri soggetti		-	-
2	Concessioni pluriennali		-	-
3	Altri risconti passivi		1.476.853.434	970.128.157
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.574.129.075</b>	<b>1.071.397.311</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>13.675.032.201</b>	<b>12.935.071.695</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri		219.416.678	27.074.842
	2) beni di terzi in uso		11.058.916	43.136.491
	3) beni dati in uso a terzi		1.003.274	1.003.274
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate		-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese		46.335.970	97.628.715
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>277.814.838</b>	<b>168.843.322</b>

**CONTO ECONOMICO**

		2021	2020
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>			
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	14.029.970.307	13.631.812.796
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	<b>2.283.419.713</b>	<b>2.764.153.514</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.149.920.816	2.459.464.944
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.401.885	2.051.505
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	131.097.012	302.637.065
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>266.401.807</b>	<b>215.530.853</b>
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	168.791.541	154.183.740
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	20.913.462	10.055.384
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	76.696.804	51.291.729
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.954.730	4.435.706
8	Altri ricavi e proventi diversi	325.453.789	340.412.020
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>16.907.200.346</b>	<b>16.956.344.889</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.210.009	48.948.940
10	Prestazioni di servizi	1.070.829.759	1.061.819.791
11	Utilizzo beni di terzi	24.254.191	27.045.456
12	Trasferimenti e contributi	<b>13.851.289.522</b>	<b>14.035.026.363</b>
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.385.362.938	13.358.959.127
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	344.552.547	465.618.294
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	121.374.037	210.448.942
13	Personale	556.436.594	587.533.463
14	Ammortamenti e svalutazioni	<b>629.792.991</b>	<b>329.039.207</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	29.759.176	27.516.394
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	99.198.188	87.375.548
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.850.000	22.813.581
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	497.985.626	191.333.684
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 599.016	1.256.511
16	Accantonamenti per rischi	119.447.275	183.218.582
17	Altri accantonamenti	3.537.119	9.496.549
18	Oneri diversi di gestione	78.831.316	71.633.085
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>16.398.029.760</b>	<b>16.355.017.947</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		509.170.586	601.326.942

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	<b>84.379.643</b>	<b>114.768.650</b>
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	84.379.643	114.768.650
20	Altri proventi finanziari	41.270.347	30.844.414
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>125.649.990</b>	<b>145.613.064</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	<b>666.774.117</b>	<b>723.073.985</b>
a	<i>Interessi passivi</i>	639.280.803	694.920.086
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	27.493.314	28.153.899
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>666.774.117</b>	<b>723.073.985</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 541.124.126</b>	<b>- 577.460.921</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	12.444.868	1.407.642
23	Svalutazioni	14.065.457	14.560.953
	<b>TOTALE RETTIFICHE ( D)</b>	<b>- 1.620.589</b>	<b>- 13.153.311</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	<b>255.981.486</b>	<b>102.046.226</b>
a	Proventi da permessi di costruire	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	253.804.870	101.444.913
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.100.125	346.499
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	76.491	254.814
	<b>totale proventi</b>	<b>255.981.486</b>	<b>102.046.226</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	<b>53.944.804</b>	<b>88.920.416</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	24.409.269	54.858.950
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	71.956	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	29.463.578	34.061.466
	<b>totale oneri</b>	<b>53.944.804</b>	<b>88.920.416</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>202.036.682</b>	<b>13.125.810</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>168.462.552</b>	<b>23.838.520</b>
26	Imposte (*)	44.418.136	36.508.716
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>124.044.416</b>	<b>- 12.670.196</b>
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	124.034.278	- 12.670.196
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	10.137	-

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

---

### 1. Introduzione

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

È, inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole entità che compongono il gruppo.

Il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 490 del 28 giugno 2021, avente ad oggetto "Proposta di legge regionale concernente il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021".

Il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni, nonché con riferimento all'allegato 4/4 al suddetto decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato

4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”. Per quanto non specificamente nel principio contabile si è fatto riferimento ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con la **delibera di Giunta regionale n. 981 del 04/11/2022** (Aggiornamento del perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l’esercizio 2021. Approvazione dell’elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell’elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato) sono stati approvati i seguenti due elenchi:

- ✓ elenco degli enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) – elenco 1;
- ✓ elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della Regione Lazio – elenco 2.

<b>Elenco 1) Enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP)</b>
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>
Consiglio Regionale del Lazio
Agenzia Regionale del Turismo ( <i>bilancio già incluso nel rendiconto della Regione Lazio</i> )
Agenzia Regionale di Protezione Civile ( <i>bilancio già incluso nel rendiconto della Regione Lazio</i> )
Agenzia Regionale Spazio Lavoro ( <i>bilancio già incluso nel rendiconto della Regione Lazio</i> )
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>
ARPA LAZIO
ARSIAL
DISCO (LAZIODISU)
IRVIT



Istituto Carlo Arturo Jemolo
Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico
Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci
Ente Parco Naturale di Veio
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini
Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano
Ente Parco Regionale dei Castelli Romani
Ente Parco Regionale dell'Appia Antica
Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse
Ente Regionale Roma Natura
Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia
Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano - Tevere Farfa
Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"
ATER Civitavecchia
ATER del Comune di Roma
ATER della Provincia di Roma
ATER Frosinone
ATER Latina
ATER Rieti
ATER Viterbo
ASP "Asilo Savoia"
ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini"
ASP "Frosinone"
ASP "Giovanni XXIII - Viterbo"
ASP "I.R.A.I.M."
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."
ASP "Istituti Riuniti del Lazio"
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."
ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista"

ASP "Tuscia"
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>
Associazione "Istituto Altiero Spinelli"
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio
Associazione Teatro di Roma
Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"
Fondazione "Angelo Frammartino"
Fondazione "Cinema per Roma"
Fondazione "La Quadriennale di Roma"
Fondazione "Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo"
Fondazione "Museo della Shoah"
Fondazione "Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica"
Fondazione "PTV Policlinico Tor Vergata"*
Fondazione "Roma Europa Arte e Cultura"
Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"
Fondazione "Vittorio Occorsio"
Fondazione "Vulci"
Consorzio Industriale del Lazio
ASP "Istituti Riuniti - I.R.ASP"
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA DIRETTA</b>
A.STRA.L. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
COTRAL S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione: 100%)
Lazio Innova S.p.A. (quota di partecipazione: 80,50%)
Laziocrea S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
SAN.IM. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA INDIRETTA</b>
EP Sistemi S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione di Lazio Ambiente S.p.A.: 60%)
<b>SOCIETÀ PARTECIPATE IN VIA DIRETTA</b>

Autostrade del Lazio (in liquidazione) (quota di partecipazione: 50,00%)
C.A.R. (quota di partecipazione: 26,79%)
Investimenti S.p.A. (quota di partecipazione: 20,09%)
M.O.F. (quota di partecipazione: 20,50%)
<b>SOCIETÀ PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA</b>
PA.L.MER. S.C.a.R.L. (quota di partecipazione: 36,84%)

\*Ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, sono esclusi gli enti cui si applica il titolo II del citato decreto e conseguentemente non deve essere considerata la Fondazione "PTV – Policlinico Tor Vergata, in quanto ente coinvolto nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

**Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio**

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio – A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *

\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017



Rispetto all'elenco del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020, approvato con DGR n. 67 del 09 febbraio 2021, sono intervenute le seguenti modifiche:

- sono stati aggiunti i seguenti tre enti: ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"; ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."; ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."
- è stato escluso l'Ater Civitavecchia, in quanto non rilevante e non necessario al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la Regione Lazio, con nota prot. n. 242875 del 10 marzo 2022, ha comunicato agli enti ed alle società comprese nell'elenco 2) la loro inclusione nel bilancio consolidato, ha trasmesso agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Pertanto, secondo le indicazioni dettate dal sopra menzionato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), richiamato dal principio contabile n. 4/4 laddove quest'ultimo non preveda specifiche disposizioni, è stato chiesto agli enti ed alle società ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, di trasmettere alla struttura regionale competente per materia, entro 10 giorni dall'approvazione e, in ogni caso, entro il 30 giugno 2022, i seguenti documenti relativi all'esercizio 2021:

- stato patrimoniale e conto economico;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

Conseguentemente, al fine di redigere il bilancio consolidato, così come previsto dal principio contabile di cui all'Allegato 4/4, i componenti del gruppo del bilancio consolidato sono stati invitati a compilare gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e conto economico), riportati



nell'Allegato 11 al richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riclassificando secondo tali schemi le voci del bilancio dell'esercizio 2021 e le schede concernenti le operazioni infragruppo ed a trasmetterle alla struttura regionale competente, allegando, altresì, tutte le informazioni necessarie alla redazione della nota integrativa al bilancio consolidato.

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, gli enti e società che adottano la sola contabilità economico-patrimoniale sono stati invitati a comunicare, se non presenti nella nota integrativa, le ulteriori informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011.

In ordine ai criteri, così come rappresentato in occasione della predisposizione del bilancio consolidato degli esercizi precedenti, è stato fatto presente ai soggetti interessati che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società sono state invitate a adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

È stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla Regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione "Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato").

Le già menzionate aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.



La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è, altresì, accettabile se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime.

In caso di deroga all'applicazione dei già menzionati criteri di uniformità, i soggetti interessati sono stati invitati a motivare le eventuali difformità nella nota integrativa.

In proposito, le società Cotral S.p.A. e Lazio Innova S.p.A. hanno comunicato di aver derogato ai succitati criteri di uniformità, in ragione delle specificità aziendali, al fine di realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Nella direttiva inviata alle società ed agli enti interessati si è precisato che, al fine di evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, con il conseguente indebito accrescimento dei saldi contabili (patrimonio e risultato economico consolidati), è necessario elidere quelle componenti finanziarie ed economiche (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra di loro quali entità consociate.

È stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite reciproche con l'amministrazione e con gli altri soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento.



## **2. La valutazione delle partecipazioni**

Con riferimento ai criteri di valutazione delle partecipazioni che sono stati utilizzati nel bilancio individuale della Regione Lazio (rendiconto per l'esercizio finanziario 2021), in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numero 1 e numero 3, del codice civile).

Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'art. 2426, numero 4, del Codice civile.

Nel prospetto che segue si riportano i dati sulla valutazione delle partecipazioni presenti nel rendiconto individuale 2021.



**REGIONE LAZIO - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE al 31/12/2021**

SOCIETA' CONTROLLATE	Area di intervento (settore)	quota di part. zione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	valore nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2021 (euro)	capitale sociale pro quota 01/01/2021 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2020 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2021 (euro)	utile/perdita al 31/12/2021	valore partecipazione al 31/12/2021	valore partecipazione al 31/12/2020	Differenza rispetto al 2020
<b>Aziende Strade Lazio - Astral SpA (L.R. n. 12/2002)</b>	Rinnovo e sviluppo della rete viaria	100,00%	10.000.000,00	20.000	500,00	10.000.000,00	10.000.000,00	15.406.495,00	16.688.391,00	1.281.890,00	16.688.391,00	14.491.634,00	2.196.757,00
Valutazione al patrimonio netto.													
<b>LazioCrea SpA (L.R. n. 12/2014)</b>	Attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative ed informatiche	100,00%	924.400,00	18.488	50,00	924.400,00	924.400,00	8.899.850,00	8.906.806,00	6.956,00	8.906.806,00	8.899.850,00	6.956,00
Valutazione al patrimonio netto.													
<b>Lazio Ambiente SpA (L.R. n. 15/2011)</b>	Rifiuti	100,00%	14.798.035,00	14.798	1.000	14.798.035,00	14.798.035,00	-16.131.716,00	-23.408.800,00	-7.277.729,00	0,00	916.209,00	-916.209,00
Valutazione al patrimonio netto.													
<b>S.A.I.I.M. SpA (L.R. n. 16/2001)</b>	Gestione ed amministrazione dei contratti di locazione finanziaria in essere	100,00%	600.000,00	600.000	1,00	600.000,00	600.000,00	2.854.109,00	1.873.764,00	-980.345,00	1.873.764,00	2.859.620,00	-985.856,00
Valutazione al patrimonio netto.													
<b>CO.TRAL. SpA (L.R. n. 6/1999 art 63)</b>	Trasporto pubblico locale	100,00%	50.000.000,00	50.000.000	1,00	50.000.000,00	50.000.000,00	106.897.931,00	113.524.184,00	8.626.255,00	113.524.184,00	103.327.859,00	10.196.325,00
Valutazione al patrimonio netto.													
<b>Lazio Innova SpA (L.R. n. 6/1999 art. 24)</b>	Attuazione programmazione di sviluppo regionale	80,50%	48.927.354,56	76.263	516,46	39.386.788,98	39.386.788,98	50.874.474,00	50.926.461,00	51.987,00	40.996.080,64	40.954.230,81	41.849,83
Valutazione al patrimonio netto.													
										<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>181.989.225,64</b>	<b>171.449.402,81</b>	<b>10.539.822,83</b>

SOCIETA' PARTECIPATE	Area di intervento (settore)	quota di partizione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	vre nom. unitario (euro)	capitale sociale		capitale sociale pro quota 01/01/2021 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2021 (euro)	utile/perdita al 31/12/2021	valore partecipazione al 31/12/2021	valore partecipazione al 31/12/2020	Differenza rispetto al 2020
						pro quota 31/12/2021 (euro)	E=(C-D)						
Autostrade per il Lazio SpA (L.R. n. 22/2007)	Realizzazione infrastrutture	A=(EB) 50,00%	350.164,00	175.082	1,00	175.082,00	175.082,00	175.082,00	-140.230,00	-184.895,00	22.332,50	22.332,50	-22.332,50
M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi (L.R. n. 3/1987)	Gestione mercato all'ingrosso di Fondi	20,55%	2.870.429,10	1.142	516,45	589.785,90	589.785,90	589.785,90	11.226.777,00		589.785,90	589.785,90	0,00
Nel corso del 2020 si è perfezionata la fusione per incorporazione della IMOF SpA nella MOF SpA													
C.A.R. SCpA Centro Agroalimentare Roma (L.R. n. 14/1987)	Gestione mercato all'ingrosso	26,79%	69.505.982,00	18.621.196	1,00	18.621.196,00	18.621.196,00	18.621.196,00	56.327.687,00	966.495,00	14.534.905,48	14.534.905,48	0,00
Alta Roma ScpA (L.R. n. 24/2001 art. 81)	Promozione e sviluppo settore della moda	18,54%	1.751.280,00	324.687	1,00	324.687,00	324.687,00	324.687,00	1.940.215,00	11.320,00	324.687,00	324.687,00	0,00
Investimenti SpA (L.R. n. 56/1995)	Realizzazione, organizzazione e gestione polo turistico	20,09%	106.323.727,76	124.477	171,56	21.355.274,12	21.355.274,12	21.355.274,12	90.701.717,00	11.178.623,00	11.353.929,96	11.353.929,96	0,00
Banca Popolare Etica SCpA	Attività Bancaria	0,003%	82.032.562,50	42	52,50	2.205,00	2.205,00	2.205,00	135.960.544,00	9.535.363,00	2.205,00	0,00	2.205,00
<b>TOTALE SOCIETA' NON CONTROLLATE</b>										<b>26.805.513,34</b>	<b>26.825.640,84</b>	<b>-20.127,50</b>	

### **3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo**

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La già menzionata informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2/2016 del 19 gennaio 2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione *"si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...) L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditorii"*.

Al riguardo, inoltre, la Corte dei conti ha più volte segnalato l'importanza di dare applicazione ad una procedura riconciliatoria delle partite debitorie/creditorie in chiave sistematica, anche in quanto la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie rappresenta il punto di partenza per le operazioni di elisione delle partite infragruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai fini della individuazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si è fatto riferimento alle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.lgs. 118/2011.

Si è proceduto quindi alla riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie dei soggetti compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Lazio con l'ulteriore aggiunta delle società Alta Roma S.C.p.A. e Banca Popolare Etica S.c.p.A. partecipate in via diretta dalla Regione Lazio, ma non ricomprese nel GAP in quanto la percentuale di partecipazione regionale in quest'ultime è inferiore ai limiti prescritti dall'allegato n. 4/4 D.lgs. 118/2011.

La Regione Lazio, al fine di assolvere alla disposizione normativa in argomento, si è dotata di un sistema informativo, denominato SIMOC (Sistema Informativo Monitoraggio Controllate), finalizzato sia alle attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra la Regione Lazio e le società controllate sia a perseguire l'armonizzazione dei dati provenienti dai sistemi contabili delle diverse società controllate. Laddove disponibili, l'attività è stata condotta avvalendosi dei dati di bilancio approvati dall'Organo amministrativo della società.

La verifica delle partite debitore/creditore verso gli enti pubblici dipendenti e verso le società partecipate è stata svolta con l'ausilio del sistema informativo denominato SICER (Sistema Integrato Contabile Enti Regionali), che nel corso del 2021 ha sostituito il preesistente SIRIPA (Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi).

La predetta attività di verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate è stata funzionale all'elisione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo e, pertanto, sono stati eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse su richiesta della capogruppo.

La maggior parte degli interventi di rettifica non hanno modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o componenti positivi e negativi del conto economico.

Particolare intervento di rettifica è costituito dall'eliminazione dall'attivo patrimoniale della capogruppo dei valori contabili delle partecipazioni nelle società controllate e la corrispondente variazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo.

#### 4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati

Con riferimento all'indebitamento e agli strumenti finanziari derivati della capogruppo Regione Lazio si riporta di seguito una sintesi dei paragrafi sull'argomento presenti nel Rendiconto generale 2021.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio di debito complessivo al netto del credito pluriennale verso Cartesio e dell'ammortamento sintetico delle posizioni *con rimborso in un'unica soluzione a scadenza*, come detto pari a zero dopo l'integrale riacquisto del bond *bullet* in dollari, ammonta complessivamente a 22.600.021.679,10 di euro. Nel dettaglio:

- 12.950.913.445,01 euro relativi al debito proprio della Regione (+);
- 490.691.738,45 euro relativi all'operazione San.Im. (+);
- 54.882.887,31 euro relativo al capitale residuo dei mutui accesi dai Comuni del Lazio presso CDP, per i quali la Regione si è impegnata a pagare la rata di ammortamento (+);
- 196.747.000,00 euro relativo al credito pluriennale verso Cartesio (-);
- 9.300.280.608,33 euro relativi alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013 (+).

Nella tabella successiva sono indicati i dettagli relativi al debito regionale complessivo, con indicazione di quello ordinario e di quello pertinente la sanità:

<i>Dati in Euro</i>	<b>Ordinario</b>	<b>Sanità</b>	<b>Totale</b>
Debito Lordo Regione	7.739.872.203,23	5.756.615.867,54	13.496.488.070,77
Credito pluriennale CARTESIO (-)		196.747.000,00	196.747.000,00
<b>Debito Netto Regione</b>	<b>7.739.872.203,23</b>	<b>5.559.868.867,54</b>	<b>13.299.741.070,77</b>
Debito Anticipazioni (+)	5.650.470.947,52	3.649.809.660,81	9.300.280.608,33
<b>Debito complessivo Netto</b>	<b>13.390.343.150,75</b>	<b>9.209.678.528,35</b>	<b>22.600.021.679,10</b>

Il debito complessivo al lordo del credito verso Cartesio è pari ad euro 22.796.768.679.

Il debito in ammortamento al 31.12.2021 include le tre posizioni di mutuo stipulate nel corso dell'anno per finanziare investimenti regionali, di importo complessivo pari a 255 milioni di euro.

I risultati della sistematica politica di ristrutturazione del debito condotta dalla Regione Lazio a partire dal 2014 si sono riflessi nella riduzione del servizio del debito di circa 232,6 milioni di euro a regime a partire dal 2022 e nella completa estinzione del portafoglio derivati.

	<b>Riduzione servizio del debito</b>			
	<b>2017-2020</b>	<b>2021 A regime dal 2022</b>		
Ristrutturazioni mutui MEF	€ 362,0 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	Fino al 2037
Conversione mutui MEF	€ 14,3 mln	€ 36,0 mln	€ 24,7 mln	Fino al 2045
Ristrutturazione mutui CDP <sup>(1)</sup> 2015, 2017, 2018, 2020	€ 375,4 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	fino al 2037
Ristrutturazione mutui vs Banche	€ 19,2 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	Fino al 2033
Riacquisto bond regionali <sup>(2)</sup>	€ 235,8 mln	€ 61,7 mln	€ 70,3 mln	Fino al 2028
Ristrutturazione operazione San.Im.	€ 96,5 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	Fino al 2023
Riduzione mutui EE.LL.	€ 10,4 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	
Ristrutturazione mutui EE.LL. 2017	€ 0,1 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	

(1) Con riferimento alla ristrutturazione CDP 2018, il servizio del debito si riduce a partire dal 2019. Con riferimento alla ristrutturazione CDP 2020, il servizio del debito si riduce nel 2020, la rata varia a partire dal 2021.

(2) Il valore indicato a regime è il risparmio annuo dovuto al riacquisto dei bond in applicazione del DL 66/2014 (58,5 milioni di euro) a cui è stato aggiunto il risparmio complessivo dovuto al riacquisto del 85% del bond BF02D nel 2020 e del restante 15% nel 2021.

## 5. Ottimizzazione nella gestione delle disponibilità liquide a livello regionale

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 171, la Regione Lazio ha provveduto ad ottimizzare la gestione della liquidità regionale, con conseguente riduzione degli oneri bancari correlati all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, gravanti sul bilancio regionale.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 32, della L.R. n. 17/2015, con la deliberazione di Giunta regionale 13 settembre 2016, n. 528, sono state definite le modalità con cui gli

<sup>1</sup> "Ai fini della tutela dell'unità economica e del coordinamento della finanza pubblica a livello regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i tesoriери o cassieri degli enti pubblici dipendenti dalla Regione di cui all'articolo 55 dello Statuto e delle società controllate dalla Regione provvedono a versare il 50 per cento delle disponibilità liquide depositate presso gli stessi su apposite contabilità speciali fruttifere aperte dalla Regione. Il versamento della quota rimanente deve essere effettuato alla data del 30 aprile 2016. Gli enti pubblici dipendenti dalla Regione e le società controllate provvedono al riversamento presso i tesoriери e cassieri delle somme depositate presso soggetti diversi dagli stessi tesoriери o cassieri entro il 31 marzo 2016. Sono fatti salvi eventuali versamenti già effettuati alla data di entrata in vigore della presente legge".

<sup>2</sup> "La Regione garantisce l'operatività dei tesoriери o cassieri degli enti pubblici dipendenti e delle società controllate dalla Regione di cui al comma 1. Con deliberazione della Giunta regionale, previa comunicazione alla commissione consiliare competente, sono definite le modalità con cui gli enti pubblici dipendenti e le società controllate dalla Regione di cui al comma 1 provvedono ad adeguare la propria operatività alle disposizioni di cui al presente articolo".

enti pubblici dipendenti e le società controllate della Regione Lazio hanno adeguato la propria operatività a quanto previsto dal citato articolo 3 della L.R. n. 17/2015.

In ordine alle modalità di ottimizzazione nella gestione della liquidità, la delibera n. 528/2016 ha disposto le seguenti misure organizzative:

- ogni 27 del mese antecedente quello di riferimento, gli enti pubblici dipendenti e le società controllate dalla Regione Lazio, compilano e trasmettono, tramite posta elettronica, alla Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” – Area “Ragioneria ed entrate” il prospetto denominato “Determinazione del saldo da riversare”;
- entro il 5 del mese di riferimento gli enti pubblici dipendenti e le società controllate dalla Regione Lazio sono tenute a riversare presso la Tesoreria della Regione Lazio le somme corrispondenti al “Saldo da riversare” che si evidenzia dalla compilazione del sopra menzionato prospetto;
- sono escluse dal riversamento le risorse comunitarie;
- le giacenze di cassa degli enti pubblici dipendenti e delle società controllate dalla Regione Lazio inferiori ad euro 1.000.000,00 non sono da riversare;
- la Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” tiene conto delle esigenze finanziarie rappresentate dagli enti pubblici dipendenti e dalle società controllate dalla Regione Lazio.

In sede di applicazione della norma sono stati istituiti dei sottoconti, uno per ciascun ente e società interessati, nell’ambito del conto ordinario acceso presso il tesoriere<sup>3</sup>.

Tali sottoconti aperti presso l’istituto tesoriere, integrati e registrati nella contabilità ordinaria regionale, non costituiscono forme di contabilità separate in contrasto con i principi dell’unicità e della universalità del bilancio.

---

<sup>3</sup> Con la L.R. n. 17/2016 (Legge di Stabilità regionale 2017), è stata apportata la conseguente modifica legislativa: in particolare al comma 63 dell’articolo 3 è stato previsto che “al comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, relativo all’ottimizzazione nella gestione delle disponibilità liquide a livello regionale, le parole: “su apposite contabilità speciali fruttifere aperte dalla Regione” sono sostituite dalle seguenti: “su appositi sotto-conti aperti presso l’istituto tesoriere della Regione”.

## NOTA INTEGRATIVA

---

### 1. Metodo di consolidamento

Il bilancio consolidato 2021 trae origine dal bilancio economico-patrimoniale della Regione Lazio (capogruppo), presente nel Rendiconto 2021, e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società e degli enti inclusi nell'area di consolidamento.

Le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).

Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La redazione del bilancio consolidato ha richiesto, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del "Gruppo Regione Lazio".

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e



del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate presente nell'attivo della capogruppo è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 181.989.226.

## 2. Perimetro di consolidamento

Si riportano di seguito le società e gli enti inseriti nel perimetro di consolidamento:

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale		Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)		Rilevante
ATER Frosinone		Rilevante
ATER della Provincia di Roma		Rilevante
COTRAL S.p.A.	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio – A.STRA.L. S.p.A.	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"		Rilevante *
ATER Latina		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."		Rilevante *
ATER Rieti		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."		Rilevante *
ATER Viterbo		Rilevante *
* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017		

Con riferimento alla procedura per individuare il perimetro di consolidamento, in base al principio contabile applicato, gli enti e le società che fanno parte del “gruppo amministrazione pubblica” possono non essere inseriti nell’elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Con riferimento all’esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all’insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l’esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l’esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell’esclusione per irrilevanza, a decorrere dall’esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un’incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>4</sup>.

---

<sup>4</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione”<sup>5</sup>.

Con riferimento ai casi di impossibilità di cui alla precedente lettera b), si precisa che non si sono verificati casi di esclusione dal consolidato dovuti all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

### **3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio**

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo *economico-patrimoniale*”.

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del D.lgs. n. 118/2011 e presente sul sito Arconet

[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/)

Il citato articolo 2, comma 1, e il “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” (allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;

<sup>5</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

È opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) il quale stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

La Regione Lazio, quale ente in sperimentazione ed in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del previgente DPCM sulla sperimentazione, ha avviato le proprie rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013, producendo il Rendiconto per l'esercizio 2013 con il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state facilitate dallo sviluppo del gestionale contabile in uso, attraverso l'applicazione della matrice di correlazione. Quest'ultima è stata prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei

sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. La matrice di correlazione è visualizzabile allo stesso indirizzo del piano dei conti integrato, sopra indicato.

#### 4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Regione Lazio (capogruppo) e dai bilanci redatti dagli enti e dalle società inclusi nell'area di consolidamento e approvati dai rispettivi organi competenti.

I singoli bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo che redige il bilancio consolidato. Esso riporta i dati dell'esercizio 2021 comparati con quelli dell'esercizio 2020.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con i principi contenuti nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, con le connesse disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" – allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 (di seguito: Principio), nonché con i criteri di valutazione prescritti dal codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

##### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali) destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla Regione Lazio.

La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, sono iscritte in contabilità distinte dai relativi fondi ammortamento. Per la redazione del bilancio, seguendo le indicazioni contenute nel Principio, sono state utilizzate le aliquote riportate nella seguente tabella.

Tabella 2 – Aliquote di ammortamento

<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Inoltre, in relazione alle aliquote di ammortamento il Principio precisa quanto segue.

La tabella non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

#### Immobilizzazioni materiali

##### ✓ Beni immobili

I beni immobili di proprietà della Regione Lazio iscritti tra le immobilizzazioni materiali sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al



patrimonio disponibile. I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto (oneri notarili, tasse di registrazione dell'atto, ecc.). I beni immobili entrati in proprietà della Regione a seguito di specifico trasferimento dallo Stato o da altro soggetto sono stati valorizzati facendo riferimento alle stime di valore indicate nei relativi atti di trasferimento, ove presenti.

Nel caso in cui tali valori non risultavano presenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Principio, si è fatto riferimento, prioritariamente, ad una relazione di stima eseguita dall'Ufficio tecnico interno all'amministrazione (effettuata anche tenendo conto dei valori medi di mercato pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/documentazione/omi>)).

Nei casi in cui le stime di valore non risultavano presenti, è stato determinato il valore catastale costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

#### ✓ *Beni mobili*

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nei casi in cui non sia stato possibile ricostruire il valore i cespiti sono stati considerati con valore netto

contabile pari a zero.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del codice civile). Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del Codice civile. In tale ultimo caso, per le modalità di iscrizione e valutazione si è fatto riferimento al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", il quale prevede una valutazione che tenga conto dei risultati della società, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, rilevandole secondo il principio della competenza economica.

***Attivo circolante***

*Rimanenze*

Le rimanenze, ove presenti, sono valutate al costo di acquisizione.

*Crediti*

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

*Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano gli importi giacenti sui conti di tesoreria.

*Ratei e Risconti*

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-

bis, comma 6, del Codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone del fondo di dotazione, delle riserve e dei risultati di esercizio, classificati secondo i criteri dell'OIC n. 28 e del citato principio contabile (Allegato 4/3). La classificazione delle voci del patrimonio netto in base al principio contabile è variata a partire dall'esercizio 2021.

### Fondi per rischi ed oneri

Secondo il Principio contabile alla data di chiusura del bilancio è necessario valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e ne rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

### I Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-

bis, comma 6, del Codice civile. I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

## CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono esposte in bilancio in base al principio contabile generale n. 17 contenuto nell'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 118/2011 e denominato Principio della Competenza Economica e secondo il già citato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

### Componenti positivi della gestione

I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o no, si imputano all'esercizio nel quale

si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

*Componenti negativi della gestione.*

I componenti economici negativi sono sempre correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi.

## 5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

I	Immobilizzazioni immateriali	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	costi di impianto e di ampliamento	13.392	1.509	11.883	787,48%
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	168.000	-168.000	-100,00%
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.097.603	14.629.581	5.468.022	37,38%
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.164.777	2.079.844	84.933	4,08%
5	avviamento	-	-	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	74.892.483	80.073.061	-5.180.578	-6,47%
9	altre	55.004.942	60.347.741	-5.342.799	-8,85%
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>152.173.196</b>	<b>157.299.736</b>	<b>-5.126.540</b>	<b>-3,26%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Diritti di brevetto e utilizzazioni opere ingegno per euro 20.097.603: includono euro 19.269.230 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 351.135 di pertinenza della controllata Lazio Innova S.p.A..
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 74.892.483: includono euro 34.448.501 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 6.681.476 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma ed euro 32.018.613 di pertinenza di Disco.
- Altre immobilizzazioni per euro 55.004.942: includono euro 4.094.969 di pertinenza della capogruppo, euro 29.833.560 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 17.681.056 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, ed euro 2.297.478 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

## Immobilizzazioni materiali

	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
II	1 Beni demaniali	<b>45.998.243</b>	<b>41.979.176</b>	4.019.067	9,57%
	1.1 Terreni	20.983.485	20.983.485	0	0,00%
	1.2 Fabbricati	-	-	-	
	1.3 Infrastrutture	18.775.912	19.756.846	- 980.934	-4,97%
	1.9 Altri beni demaniali	6.238.845	1.238.845	5.000.000	403,60%
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>3.831.697.519</b>	<b>3.674.878.810</b>	156.818.709	4,27%
	2.1 Terreni	537.869.418	535.244.092	2.625.326	0,49%
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-	
	2.2 Fabbricati	2.920.929.243	2.844.449.370	76.479.873	2,69%
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-	
	2.3 Impianti e macchinari	8.180.591	7.898.901	281.690	3,57%
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-	
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	5.690.991	5.415.335	275.656	5,09%
	2.5 Mezzi di trasporto	262.854.750	207.292.767	55.561.983	26,80%
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	22.656.253	22.059.686	596.567	2,70%
	2.7 Mobili e arredi	2.900.561	2.879.100	21.461	0,75%
	2.8 Infrastrutture	64.893.257	46.608.658	18.284.599	39,23%
	2.99 Altri beni materiali	5.722.454	3.030.901	2.691.553	88,80%
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	336.160.256	291.168.040	44.992.216	15,45%
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.213.856.018</b>	<b>4.008.026.026</b>	<b>205.829.992</b>	<b>5,14%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Altri beni demaniali per euro 6.238.845: è tutta di pertinenza della Capogruppo e include la valorizzazione dei beni librari compiuta negli esercizi precedenti e la spesa di piantumazione del progetto Ossigeno.
- Terreni (non demaniali) per euro 537.869.418: includono euro 434.202.486 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 20.921.726 di pertinenza di Cotral S.p.A. ed euro 46.962.723 di pertinenza Ater Provincia di Roma.
- Fabbricati (non demaniali) per euro 2.920.929.243: includono euro 418.810.523 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 484.330.533 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A., euro 1.042.952.891 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, euro 167.283.519 di pertinenza dell'ATER Provincia di Latina ed euro 275.821.873 di pertinenza dell'ATER Provincia di Frosinone.
- L'aumento significativo intervenuto nella voce Mezzi di trasporto è dovuto in gran parte agli acquisti di materiale rotabile della Capogruppo nell'ambito del piano di investimenti in accordo con Trenitalia.

- L'aumento significativo nella voce Infrastrutture è dovuto prevalentemente agli interventi conclusi dalla Capogruppo sulla viabilità regionale.
- La voce immobilizzazioni in corso e acconti include l'ammontare delle spese sostenute dalla Capogruppo per la realizzazione di interventi vari sulla rete di viabilità regionale.

### Immobilizzazioni finanziarie

IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	Partecipazioni in	<b>68.538.297</b>	<b>61.821.936</b>	6.716.361	10,86%
	a <i>imprese controllate</i>	6.318.182	-	6.318.182	
	b <i>imprese partecipate</i>	26.805.513	26.825.641	20.128	-0,08%
	c <i>altri soggetti</i>	35.414.602	34.996.295	418.307	1,20%
2	Crediti verso	<b>251.782.577</b>	<b>48.059.432</b>	203.723.145	423,90%
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	35.448.883	34.995.107	453.776	1,30%
	b <i>imprese controllate</i>	-	-	-	
	c <i>imprese partecipate</i>	-	-	-	
	d <i>altri soggetti</i>	216.333.694	13.064.325	203.269.369	1555,91%
3	Altri titoli	354.345.580	209.096.866	145.248.714	69,46%
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>674.666.454</b>	<b>318.978.234</b>	<b>355.688.220</b>	<b>111,51%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Partecipazioni in imprese controllate per euro 6.318.182, pertiene alla società Lazio Ambiente S.p.A.;
- Partecipazioni in imprese partecipate per euro 26.805.513, integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio. Riguarda le partecipazioni societarie di minoranza, non incluse nel perimetro di consolidamento;
- Partecipazioni in altri soggetti per euro 35.414.602: includono euro 13.827.464 di pertinenza della Regione Lazio (fondazioni e associazioni) ed euro 21.501.033 dell'Ater Comune di Roma.
- Crediti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 35.448.883 sono tutti di pertinenza della capogruppo;
- Crediti verso altri soggetti per euro 216.333.694. La parte di pertinenza della capo gruppo è pari ad euro 196.747.000.
- Altri titoli per euro 354.345.580: includono euro 113.012.501 di pertinenza della capogruppo, euro 44.000.000 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 197.333.079 dell'ASP S. Alessio, ente inserito per la prima volta nel perimetro di consolidamento.



**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
I	<u>Rimanenze</u>	18.054.595	14.973.601	3.080.994	20,58%
	<b>Totale</b>	<b>18.054.595</b>	<b>14.973.601</b>	<b>3.080.994</b>	<b>20,58%</b>

Le rimanenze includono euro 8.575.116 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 3.495.004 di pertinenza del Lazio Ambiente ed euro 3.384.296,00 di Astral S.p.A.

**Crediti**

II	<u>Crediti</u>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	Crediti di natura tributaria	<b>1.674.878.059</b>	<b>1.893.247.755</b>	- 218.369.696	-11,53%
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	327.399.126	622.836.371	- 295.437.245	-47,43%
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.347.478.932	1.270.411.384	77.067.548	6,07%
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>2.271.039.312</b>	<b>2.014.833.030</b>	256.206.282	12,72%
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.908.324.147	1.647.732.624	260.591.523	15,82%
b	<i>imprese controllate</i>	11.899.984	3.339.532	8.560.452	256,34%
c	<i>imprese partecipate</i>	967.171	142.782	824.389	577,38%
d	<i>verso altri soggetti</i>	349.848.010	363.618.092	- 13.770.082	-3,79%
3	Verso clienti ed utenti	650.908.421	606.333.232	44.575.189	7,35%
4	Altri Crediti	<b>852.216.524</b>	<b>475.346.378</b>	376.870.146	79,28%
a	<i>verso l'erario</i>	16.593.855	19.444.244	- 2.850.389	-14,66%
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.079.282	633.600	445.682	70,34%
c	<i>altri</i>	834.543.387	455.268.534	379.274.853	83,31%
	<b>Totale crediti</b>	<b>5.449.042.315</b>	<b>4.989.760.395</b>	<b>459.281.920</b>	<b>9,20%</b>

Con riferimento ai **crediti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I crediti di natura tributaria, pari ad euro 1.674.878.059 sono quasi integralmente di pertinenza della capogruppo.
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 1.908.324.147 includono euro 1.266.988.721 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio. Su questa voce sono state effettuate elisioni per partite infragruppo per euro 514.187.552;
- Altri-Crediti-altri per euro 834.543.387: includono euro 625.928.968 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 168.380.677 di pertinenza dell'Ater del Comune di Roma. Sono state operate elisioni per euro 40.623.577.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	partecipazioni	4.613.896	10.280.145	- 5.666.249	-55,12%
2	altri titoli	200.000	685.000	- 485.000	-70,80%
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>4.813.896</b>	<b>10.965.145</b>	<b>- 6.151.249</b>	<b>-56,10%</b>

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi costituiscono somme integralmente di pertinenza di Lazio Innova.

### Disponibilità liquide

IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	Conto di tesoreria	<b>2.316.638.644</b>	<b>2.504.479.556</b>	- 187.840.912	-7,50%
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.314.318.685	2.504.479.556	- 190.160.871	-7,59%
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.319.959	-	2.319.959	
2	Altri depositi bancari e postali	457.826.184	504.273.208	- 46.447.024	-9,21%
3	Denaro e valori in cassa	127.200	62.397	64.803	103,86%
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	8.560.092	7.454.881	1.105.211	14,83%
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.783.152.120</b>	<b>3.016.270.042</b>	<b>- 233.117.922</b>	<b>-7,73%</b>

Le Disponibilità liquide, pari ad euro 2.783.152.120 includono euro 2.194.626.433 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 287.034.178 di pertinenza di Lazio Innova.

### Ratei e risconti attivi

	D) RATEI E RISCONTI	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	Ratei attivi	12.709.929	12.722.800	- 12.871	-0,10%
2	Risconti attivi	366.563.678	406.075.716	- 39.512.038	-9,73%
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>379.273.607</b>	<b>418.798.516</b>	<b>- 39.524.909</b>	<b>-9,44%</b>

I ratei e risconti ammontano ad euro 379.273.607 ed includono euro 356.676.528 di pertinenza della Regione Lazio.

**Patrimonio netto**

	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	<b>Patrimonio netto di gruppo</b>				
I	Fondo di dotazione	462.237.175			
II	Riserve	<b>623.446.304</b>	-		
b	da capitale	485.791.329			
c	da permessi di costruire	-			
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	51.100.762	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	17.412.150	-		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	69.142.063			
III	Risultato economico dell'esercizio	124.034.278			
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 20.632.623.123			
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 59.825.706			
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>- 19.482.731.072</b>	-		
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	9.930.660	-		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.920.522			
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	10.137			
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	9.930.660	-		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>- 19.472.800.413</b>	<b>- 19.928.385.265</b>	<b>455.584.852</b>	<b>-2,29%</b>

A partire dall'esercizio 2021 il Principio contabile 4/4, riguardante la contabilità economico patrimoniale, ha introdotto una nuova classificazione delle voci del Patrimonio netto. Non è obbligatoria la riclassificazione dell'esercizio precedente (2020), ed è consentita l'indicazione del solo relativo totale.

- La voce fondo di dotazione di euro 462.237.175 accoglie i fondi di dotazione degli enti consolidati. Il fondo di dotazione della capogruppo, che nei precedenti esercizi aveva un valore negativo, ha assunto un valore pari a zero a seguito della nuova classificazione delle voci del patrimonio netto.
- Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari ad euro 9.930.660 esprime le quote del patrimonio che riguardano gli azionisti di minoranza delle società non controllate integralmente dalla Regione Lazio. Nello specifico si tratta della quota di minoranza del 19,50% detenuta in Lazio Innova S.p.A. dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma.

Il risultato economico di esercizio del bilancio consolidato è pari ad euro 124.034.278.

## Fondi per rischi ed oneri

	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	per trattamento di quiescenza	-	-		
2	per imposte	133.079.924	128.389.876	4.690.048	3,65%
3	altri	550.089.972	418.981.850	131.108.122	31,29%
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>683.169.896</b>	<b>547.371.726</b>	<b>135.798.170</b>	<b>24,81%</b>

I Fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 683.169.896: includono euro 311.012.568 di pertinenza della capogruppo ed euro 139.963.556 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma (quest'ultimi in gran parte riguardano il Fondo per imposte relativo a ICI e IMU).

## Trattamento di Fine Rapporto

		<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	<b>C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>25.366.735</b>	<b>28.692.787</b>	<b>- 3.326.052</b>	<b>-11,59%</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>25.366.735</b>	<b>28.692.787</b>	<b>- 3.326.052</b>	<b>-11,59%</b>

Il trattamento di fine rapporto di complessivi euro 25.366.735 include euro 17.758.202 di pertinenza di Cotral S.p.A.

## Debiti

	<b>D) DEBITI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	Debiti da finanziamento	<b>23.370.592.453</b>	<b>23.250.572.932</b>	120.019.521	0,52%
a	prestiti obbligazionari	764.077.095,63	604.174.169	159.902.927	26,47%
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	12.875.225.858,78	14.446.431.992	- 1.571.206.133	-10,88%
c	verso banche e tesoriere	81.551.718,00	35.846.113	45.705.605	127,51%
d	verso altri finanziatori	9.649.737.780,69	8.164.120.658	1.485.617.123	18,20%
2	Debiti verso fornitori	545.870.271,13	558.034.456	- 12.164.185	-2,18%
3	Acconti	24.199.206,59	9.284.026	14.915.181	160,65%
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>3.995.962.272</b>	<b>4.194.394.805</b>	- 198.432.533	-4,73%
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	2.529.564.363	- 2.529.564.363	-100,00%
b	altre amministrazioni pubbliche	3.436.410.671	1.398.826.775	2.037.583.896	145,66%
c	imprese controllate	382.220.814	137.468.395	244.752.419	178,04%
d	imprese partecipate	2.591.328	1.589.814	1.001.514	63,00%
e	altri soggetti	174.739.460	126.945.458	47.794.002	37,65%
5	altri debiti	<b>2.928.542.704</b>	<b>3.203.708.917</b>	- 275.166.213	-8,59%
a	tributari	432.522.374	477.708.389	- 45.186.015	-9,46%
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.353.167	28.847.191	- 3.494.024	-12,11%
c	per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup>	56.406.267	16.919.230	39.487.037	233,39%
d	altri	2.414.260.896	2.680.234.107	- 265.973.211	-9,92%
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>30.865.166.907</b>	<b>31.215.995.136</b>	<b>- 350.828.229</b>	<b>-1,12%</b>

I debiti complessivi del gruppo si sono ridotti di circa l'1%. Si elencano di seguito le voci più rilevanti.

I debiti da finanziamento, pari ad euro 23.370.592.453, includono euro 22.796.768.679 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 490.691.739 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

La quota di pertinenza della Regione Lazio include le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, e successive modificazioni e rifinanziamenti (D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015) e pari ad euro 9.300.280.608.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 545.870.271, includono euro 443.859.946 di pertinenza della Regione Lazio, euro 53.666.521 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 29.167.913 di pertinenza di ASTRAL S.p.A., euro 53.087.857 di pertinenza di Laziocrea S.p.A. ed euro 55.917.823 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma; sono state apportate elisioni per euro 160.087.858.

I debiti per trasferimenti e contributi, pari ad euro 3.995.962.272, includono euro 3.106.951.465 di pertinenza della Regione Lazio, euro 867.067.887 di pertinenza di Lazio Innova S.p.A. ed euro 23.177.718 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma; sono state effettuate elisioni per euro 234.412.592.

Tale voce include, inoltre, euro 223.332.021 di pertinenza di Astral S.p.A., classificati dalla società come "Debiti verso controllanti", in quanto detta somma è relativa alla particolare modalità di contabilizzazione adottata dalla società, per cui i trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi sulla rete viaria regionale vengono registrati come dei debiti verso l'Ente controllante sino alla certificazione dello stato di avanzamento dei lavori; in una fase successiva, con il perfezionamento dello Stato avanzamento lavori, la società registra un incremento del proprio attivo immobilizzato.

Relativamente a tale voce Astral S.p.A., nella nota integrativa al bilancio 2021, ha precisato quanto segue: "Con riferimento ai debiti verso controllanti è opportuno specificare che essi costituiscono fonti di finanziamento, non necessariamente erogate, per interventi da realizzare. Rappresentano in sostanza risorse finanziarie trasferite dalla Regione Lazio relative a lavori non ancora eseguiti alla data di chiusura del bilancio e che dovranno essere restituiti alla Regione Lazio, secondo le prescrizioni del contratto di servizio, nel caso di economie realizzate da ASTRAL spa rispetto a quanto finanziato dalla Regione Lazio o per revisioni del loro ammontare, a seguito di atti

deliberativi emessi a seguito di rimodulazione (perizie di variante, definanziamenti ecc.) del quadro economico”.

Gli Altri debiti, pari ad euro 2.928.542.704, includono euro 1.566.662.726 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 1.292.961.263 di pertinenza dell’ATER del Comune di Roma. Sono state effettuate elisioni per euro 162.790.568.

### Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
I	Ratei passivi	9.363.884	10.166.734	- 802.850	-7,90%
II	Risconti passivi	<b>1.564.765.191</b>	<b>1.061.230.577</b>	503.534.614	47,45%
1	Contributi agli investimenti	87.911.757	91.102.420	- 3.190.663	-3,50%
a	da altre amministrazioni pubbliche	87.911.757	91.102.420	- 3.190.663	-3,50%
b	da altri soggetti	-	-	-	
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	
3	Altri risconti passivi	1.476.853.434	970.128.157	506.725.277	52,23%
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.574.129.075</b>	<b>1.071.397.311</b>	<b>502.731.764</b>	<b>46,92%</b>

I risconti passivi di complessivi euro 1.564.765.191 includono euro 1.202.911.282 di pertinenza della Regione Lazio.

### Conti d’Ordine

	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	219.416.678	27.074.842	192.341.836	710,41%
	2) beni di terzi in uso	11.058.916	43.136.491	- 32.077.575	-74,36%
	3) beni dati in uso a terzi	1.003.274	1.003.274	-	0,00%
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	
	7) garanzie prestate a altre imprese	46.335.970	97.628.715	- 51.292.745	-52,54%
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>277.814.838</b>	<b>168.843.322</b>	<b>108.971.516</b>	<b>64,54%</b>

I conti d’ordine, pari ad euro 277.814.838, includono euro 11.058.916 del Consiglio regionale, euro 28.078.116 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 192.341.836 di pertinenza di SAN.IM. ed euro 46.335.970 di Ater Comune di Roma.

## 6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

### Componenti positivi della gestione

	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	Proventi da tributi	14.029.970.307	13.631.812.796	398.157.511	2,92%
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	-	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	<b>2.283.419.713</b>	<b>2.764.153.514</b>	- 480.733.801	-17,39%
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.149.920.816	2.459.464.944	- 309.544.128	-12,59%
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.401.885	2.051.505	350.380	17,08%
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	131.097.012	302.637.065	- 171.540.053	-56,68%
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>266.401.807</b>	<b>215.530.853</b>	50.870.954	23,60%
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	168.791.541	154.183.740	14.607.801	9,47%
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	20.913.462	10.055.384	10.858.078	107,98%
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	76.696.804	51.291.729	25.405.075	49,53%
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.954.730	4.435.706	- 2.480.976	-55,93%
8	Altri ricavi e proventi diversi	325.453.789	340.412.020	- 14.958.231	-4,39%
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>16.907.200.346</b>	<b>16.956.344.889</b>	<b>- 49.144.543</b>	<b>-0,29%</b>

Con riferimento ai Componenti positivi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I proventi da tributi, pari ad euro 14.029.970.307 sono integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Proventi da trasferimenti e contributi per euro 2.283.419.713 sono in gran parte di pertinenza della Regione Lazio ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici sono pari ad euro 266.401.807 ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- Gli altri ricavi e proventi diversi di euro 325.453.789, includono euro 236.517.377 di pertinenza della capogruppo.

### Componenti negativi della gestione

	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.210.009	48.948.940	15.261.069	31,18%
10	Prestazioni di servizi	1.070.829.759	1.061.819.791	9.009.968	0,85%
11	Utilizzo beni di terzi	24.254.191	27.045.456	- 2.791.265	-10,32%
12	Trasferimenti e contributi	<b>13.851.289.522</b>	<b>14.035.026.363</b>	- 183.736.841	-1,31%
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.385.362.938	13.358.959.127	26.403.811	0,20%
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	344.552.547	465.618.294	- 121.065.747	-26,00%
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	121.374.037	210.448.942	- 89.074.905	-42,33%
13	Personale	556.436.594	587.533.463	- 31.096.869	-5,29%
14	Ammortamenti e svalutazioni	<b>629.792.991</b>	<b>329.039.207</b>	300.753.784	91,40%
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	29.759.176	27.516.394	2.242.782	8,15%
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	99.198.188	87.375.548	11.822.640	13,53%
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.850.000	22.813.581	- 19.963.581	-87,51%
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	497.985.626	191.333.684	306.651.942	160,27%
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 599.016	1.256.511	- 1.855.527	-147,67%
16	Accantonamenti per rischi	119.447.275	183.218.582	- 63.771.307	-34,81%
17	Altri accantonamenti	3.537.119	9.496.549	- 5.959.430	-62,75%
18	Oneri diversi di gestione	78.831.316	71.633.085	7.198.231	10,05%
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>16.398.029.760</b>	<b>16.355.017.947</b>	<b>43.011.813</b>	<b>0,26%</b>

Con riferimento ai Componenti negativi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 64.210.009, includono euro 48.178.223 di pertinenza di Cotral S.p.A.;
- Prestazioni di servizi per euro 1.070.829.759 includono euro 1.101.508.943 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 77.199.043 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 86.192.688 di pertinenza di Laziocrea S.p.A., euro 25.260.379 di pertinenza di Disco e sono state operate elisioni per euro 333.303.208;
- Trasferimenti e contributi per euro 13.851.289.522, di cui euro 14.044.477.103 di pertinenza della Regione Lazio, euro 14.859.869 di pertinenza del Consiglio Regionale, euro 95.186.711 di pertinenza di Disco e sono state operate elisioni per euro 303.234.161.
- Personale per euro 556.436.594. Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:



Società / Ente dati in €	costo del personale
Regione Lazio	252.717.292
Consiglio Regionale	295.072
Cotral	142.916.641
Lazio Innova	20.486.630
Astral	13.365.408
Laziocrea	68.883.422
Sanim	0
Lazio Ambiente	2.601.913
DISCO	9.295.019
Ater Comune Roma	22.949.847
Ater Provincia Roma	6.130.733
Ater Frosinone	3.633.260
Ater Provincia Latina	2.390.353
Ater Provincia Viterbo	2.256.088
Ater Provincia Rieti	1.895.387
Asp S. Alessio	2.411.990
Asp S. Michele	3.286.206
Asp S. Maria Aquiro	921.333
<b>totale</b>	<b>556.436.594</b>

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 629.792.991; includono euro 557.108.785 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (di cui euro 474.489.647 per svalutazione crediti), euro 15.990.775 di pertinenza di Cotral. S.p.A., euro 12.518.641 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A., euro 2.025.448 di pertinenza di Lazio Ambiente S.p.A. ed euro 23.366.169 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.
- Accantonamenti per rischi per euro 119.447.275; includono euro 89.905.044 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 21.374.208 di pertinenza di Cotral S.p.A..

- Oneri diversi di gestione per euro 78.831.316; includono euro 38.449.794 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 3.726.032 di pertinenza di Cotral S.p.A. ed euro 6.951.970 di pertinenza di ATER Provincia di Roma ed euro 14.176.013 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

### Proventi e oneri finanziari

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	<b>84.379.643</b>	<b>114.768.650</b>	- 30.389.007	-26,48%
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-	
b	<i>da società partecipate</i>	-	-	-	
c	<i>da altri soggetti</i>	84.379.643	114.768.650	- 30.389.007	-26,48%
20	Altri proventi finanziari	41.270.347	30.844.414	10.425.933	33,80%
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>125.649.990</b>	<b>145.613.064</b>	<b>- 19.963.074</b>	<b>-13,71%</b>
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	<b>666.774.117</b>	<b>723.073.985</b>	- 56.299.868	-7,79%
a	<i>Interessi passivi</i>	639.280.803	694.920.086	- 55.639.283	-8,01%
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	27.493.314	28.153.899	- 660.585	-2,35%
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>666.774.117</b>	<b>723.073.985</b>	<b>- 56.299.868</b>	<b>-7,79%</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 541.124.126</b>	<b>- 577.460.921</b>	<b>36.336.795</b>	<b>-6,29%</b>

I proventi finanziari, pari ad euro 125.649.990, includono euro 93.001.706 di pertinenza della Capogruppo (dopo la rettifica del dividendo di euro 2.000.000, ricevuto da Cotral S.p.A.) ed euro 27.564.727 di pertinenza di SANIM S.p.A..

Gli oneri finanziari, pari ad euro 666.774.117, si sono ridotti in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente ed includono euro 636.292.966 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 27.414.334 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
22	Rivalutazioni	12.444.868	1.407.642	11.037.226	784,09%
23	Svalutazioni	14.065.457	14.560.953	- 495.496	-3,40%
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>1.620.589</b>	<b>13.153.311</b>	<b>11.532.722</b>	<b>-87,68%</b>

Tali voci sono inerenti alle rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni della capogruppo.

## Proventi e oneri straordinari

	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
24	<i>Proventi straordinari</i>	<b>255.981.486</b>	<b>102.046.226</b>	153.935.260	150,85%
a	Proventi da permessi di costruire	-	-	-	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	253.804.870	101.444.913	152.359.957	150,19%
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.100.125	346.499	1.753.626	506,10%
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	76.491	254.814	-178.323	-69,98%
	totale proventi	<b>255.981.486</b>	<b>102.046.226</b>	<b>153.935.260</b>	<b>150,85%</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	<b>53.944.804</b>	<b>88.920.416</b>	-34.975.612	-39,33%
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	24.409.269	54.858.950	-30.449.681	-55,51%
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	71.956	-	71.956	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	29.463.578	34.061.466	-4.597.888	-13,50%
	totale oneri	<b>53.944.804</b>	<b>88.920.416</b>	<b>-34.975.612</b>	<b>-39,33%</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>202.036.682</b>	<b>13.125.810</b>	<b>188.910.872</b>	<b>1439,23%</b>

I proventi straordinari, pari ad euro 255.981.486, includono euro 234.458.518 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 18.423.024 di pertinenza di Disco.

Rientrano nella voce della capogruppo:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, per euro 233.242.804;
- Plusvalenze patrimoniali, per euro 1.215.714.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 53.944.804, includono euro 48.187.729 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 35.687.915 di pertinenza di Disco.

Rientrano nella voce della capogruppo:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, per euro 18.652.194;
- Altri oneri straordinari, per euro 29.463.578.

## Imposte

		<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
26	Imposte	44.418.136	36.508.716	7.909.420	21,66%

La voce imposte, pari a complessivi euro 44.418.136, include euro 17.138.681 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (quota liquidata dell'IRAP), euro 1.529.273 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 1.363.674 di pertinenza di Cotral, euro 801.614 di pertinenza di Laziocrea S.p.A. ed euro 19.052.902 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

## Utile di esercizio

		2021	2020	Variazione	Variazione %
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	124.044.416	- 12.670.196	136.714.612	-1079,03%

Il risultato di esercizio migliora sensibilmente rispetto all'esercizio passato e passa da un valore negativo euro 12.670.196 ad un valore positivo di euro 124.044.416.

## 7. Altre informazioni

Si riportano di seguito ulteriori informazioni da indicare nella nota integrativa ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

### a) *L'ammontare dei debiti e dei crediti di durata superiore ai cinque anni.*

#### DEBITI

La voce D 1 (debiti da finanziamento), pari ad euro 23.370.592.453, è composta quanto ad euro 22.796.768.679 da debiti della Capogruppo. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle scadenze oltre i 5 anni.

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	totale
Regione Lazio	3.337.310.576	19.459.458.103	22.796.768.679
Altri soggetti consolidati	176.316.169	397.507.605	573.823.774
totale	3.513.626.745	19.856.965.708	23.370.592.453

#### CREDITI

Si riportano di seguito i crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Alle voci B IV 2 a, C II 3, C II 4 c sono presenti crediti rateizzati della Capogruppo verso Consorzi di Bonifica, Comuni ed altri soggetti per complessivi euro 72.934.165 di cui la quota con scadenza oltre i cinque anni è pari ad euro 44.189.567.

Alla voce B IV 2 d (immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri soggetti) sono presenti crediti

della società consolidata Lazio Innova con scadenza oltre i cinque anni dell'importo di euro 206.640.

***b) L'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.***

A fronte dei finanziamenti concessi dalle banche all' ATER del Comune di Roma dell'importo di euro 13.521.668 esistono ipoteche di primo grado per complessivi euro 12.153.627.

I finanziamenti concessi dalle banche all'ATER di Frosinone di euro 14.327.444 sono assistiti da garanzie reali su beni immobili.

Il mutuo fondiario di residui euro 3.191.418 con scadenza 2025 contratto da COTRAL è garantito da ipoteca su immobili.

L'ATER Provincia di Roma segnala la presenza di ipoteche sugli immobili per l'importo di euro 6.028.181.

***c) Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.***

DERIVATI nel portafoglio regionale al 31.12.2021.

Al 31 dicembre 2021 non è presente alcun derivato nel portafoglio regionale.

Nel luglio 2021, con l'integrale riacquisto del bond bullet in dollari si è proceduto all'estinzione dell'ultimo derivato in portafoglio.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICE PRESIDENTE  
(Daniele Leodori)